

INFORMAZIONI GENERALI

Per la prova finale (esame di Laurea) del Corso di Studio a ciclo unico in Farmacia (LM13), lo studente deve realizzare, sotto la guida di un docente di riferimento*, appartenente ai Corsi di Studio in Farmacia e/o Chimica e Tecnologia Farmaceutiche e/o docente del Dipartimento di Chimica e Farmacia (qualsiasi altro docente potrà essere solo correlatore), un elaborato scritto su un argomento concordato con il Docente/Relatore che verrà discusso in seduta di Laurea.

L'argomento della Tesi di Laurea è concordato tra lo studente ed il Relatore scelto, il quale sovrintende alla stesura dal punto di vista metodologico e scientifico.

La Tesi potrà essere:

- Una raccolta ed elaborazione critica di materiale bibliografico o di altri dati attinenti ai contenuti culturali e professionali del corso di laurea (**Tesi compilativa**);
- un elaborato scientifico sperimentale che derivi dalle attività svolte dal candidato in laboratorio (**Tesi sperimentale**).

** Docente del Dipartimento di Chimica e Farmacia o Docenti, Professori Ordinari, Associati, Aggregati, Professori supplenti, Professori a Contratto e Ricercatori che tengono un corso ufficiale (incluso nel piano didattico del corso di studio) di non meno di 6 CFU, nell'ambito dei corsi della classe LM-13.*

Modalità di assegnazione

La richiesta di assegnazione dell'argomento di Tesi non può essere presentata dallo studente prima che abbia maturato 180 CFU.

Lo studente per l'assegnazione della Tesi deve:

- a) Verificare la disponibilità dei docenti di riferimento appartenenti ai Corsi di Studio in Farmacia o Chimica e Tecnologia Farmaceutiche o di un docente del Dipartimento di Chimica e Farmacia; è da tenere presente che di norma ciascun Docente non può seguire adeguatamente più di 5 studenti contemporaneamente.
- b) Compilare l'apposito modulo di richiesta di Tesi da consegnarsi al Presidente del Corso di Studio in Farmacia per l'approvazione, in consiglio di Corso di Studi.
- c) Allegare, per gli studenti che intendano preparare la Tesi all'estero, l'apposita dichiarazione nella quale saranno brevemente descritte le attività di ricerca da svolgere presso l'Università ospitante ed indicare il tutor che seguirà lo studente all'estero.

La durata di internato per le Tesi sperimentali dovrà essere **non inferiore ad 1 anno** i cui orari, modi e tempi di svolgimento saranno stabiliti dal relatore.

Norme redazionali per la stesura della tesi di Laurea

Prima di iniziare il lavoro di Tesi è indispensabile leggere attentamente le seguenti indicazioni.

- inserire un dettagliato **indice**, che rappresenta il percorso che si intende seguire nello svolgimento del lavoro;
- accurata **ricerca bibliografica** sull'oggetto della Tesi, con l'indicazione delle principali fonti a disposizione.
- **carattere e interlinea**: “Times New Roman”; **carattere 12, interlinea 1,5**. Il testo (incluso le note a piè di pagina) va sempre formattato utilizzando il tasto “**giustifica**” (con le opportune andate a capo);
- **margini**: impostare la pagina lasciando **2,5 cm** per ciascun bordo; considerare un ulteriore centimetro, a sinistra, per la **rilegatura**;
- **punteggiatura**: utilizzare **le iniziali minuscole** dopo le virgole, i due punti e i punti e virgola (**anche negli elenchi puntati o numerati**).

Lasciare uno spazio dopo la punteggiatura (virgole, punti, punti e virgola e punto)

- **formattazione dei titoli**: i titoli dei paragrafi (e dei sottoparagrafi) devono essere **numerati progressivamente**. Utilizzare **il grassetto e non il corsivo** (tranne che per i termini stranieri). I titoli devono essere **allineati a sinistra** (è anche possibile utilizzare semplicemente il tasto “giustifica”, come per il testo) e **non centrati**. Si consiglia di lasciare 2 righe bianche tra la fine di un paragrafo ed il titolo del paragrafo successivo e 1 rigo bianco tra il titolo e il testo dello stesso paragrafo;
- **uso del grassetto e del corsivo**: limitare al minimo l'utilizzo del grassetto; esclusivamente per evidenziare una frase o un concetto.

Non utilizzare, invece, mai il corsivo (tranne che per i termini stranieri);

- **citazioni e parafrasi**: quando si fa riferimento a parti di testi o di articoli scientifici, è necessario separare le citazioni dalle parafrasi. In entrambi i casi, alla parte di testo della tesi che fa riferimento ad uno scritto segue una nota in cui va indicato il riferimento bibliografico. Per le citazioni (in cui si riporta interamente e fedelmente una parte di un testo altrui) il testo va racchiuso fra virgolette.
- **compilazione delle note a piè pagina (riferimenti bibliografici)**: i riferimenti bibliografici, riportati in nota a piè di pagina e alla fine della tesi (**Bibliografia**), devono avere la seguente struttura:

_ **per i testi**, COGNOME DELL'AUTORE/I INIZIALE DEL NOME (Anno) *Titolo del libro*, Casa editrice, Luogo di Pubblicazione, numeri di pagina;

_ **per gli articoli**, COGNOME DELL'AUTORE/I, INIZIALE DEL NOME (anno) “Titolo dell'articolo”, *Rivista*, volume e/o numero della rivista, pagina-e.

1 Esempio: Paxinos, G, and Watson, C (1998) The rat brain in stereotaxic coordinates. Academic Press, Sydney.

2 Esempio: U.S. Pharmacopeia National Formulary (1995) Alcoholmetric Table based on data in the National Bureau of Standard Bulletin, Vol. 9, Printed by Rand McNally, 1133 County Street, Taunton, MA: pp 424-425.

3 Esempio: Peana, AT, Assaretti, AR, Muggironi, G, Enrico, P, Diana, M (2009) Reduction of ethanol-derived acetaldehyde induced motivational properties by L-cysteine. Alcohol Clin. Exp Res 33:43-48.

4 Esempio: Weiss F (2010) Advances in Animal Models of Relapse for Addiction Research, In Kuhn CM, Koob GF, editors. Chapter 1, Advances in the Neuroscience of Addiction. 2nd edition. Boca Raton (FL): CRC Press.

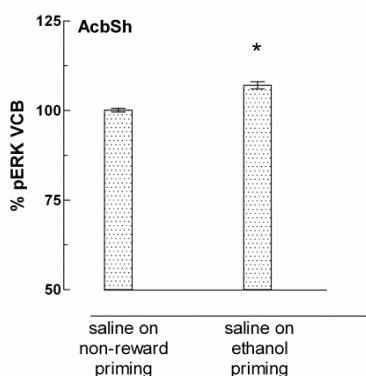
I lavori di Tesi che prevedono la sperimentazione animale, condotta presso l'Università degli Studi di Sassari, dovranno obbligatoriamente riportare i riferimenti dell'autorizzazione del Comitato Indipendente di Bioetica per la Sperimentazione Animale (CIBASA) dell'Università di Sassari. Non saranno ammesse Tesi senza questa indicazione o senza un progetto di ricerca approvato dal comitato di bioetica.

– **Tabelle e figure**): è necessario distinguere le Tabelle dalle Figure e numerare progressivamente ciascun gruppo di oggetti. La differenza fra questi due tipi di oggetti è abbastanza intuitiva; a titolo esemplificativo di seguito sono riportate una tabella ed una figura.

Esempio di Tabella:

	Average ratios \pm SEM between raw counts of pERK-positive neurons and raw counts of total ERK-positive neurons/area	
	AcbSh	AcbC
Saline on non reward priming	0.16 \pm 0.02	0.13 \pm 0.02
Saline on ethanol priming	0.23* \pm 0.02	0.17 [§] \pm 0.02
L-cys on ethanol priming	0.14** \pm 0.018	0.13 \pm 0.01

Esempio di Figura:



Si osservi che nel testo va inserito il riferimento alla Tabella/Figura; per es., “come riportato nella seguente Figura 1”; occorre inoltre inserire **sempre** - sopra l’oggetto - il titolo e una legenda.

– **frontespizio**. Esempio: (colore verde scuro)



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI SASSARI

Dipartimento di Chimica e Farmacia

Corso di Laurea Magistrale in Farmacia

TITOLO

Relatore:

Correlatore:

Tesi sperimentale di laurea di:

o

Tesi compilativa di laurea di:

Anno Accademico 20 -20

La Tesi sperimentale di area biofarmacologica e tecnologica dovrà essere articolata in:

- 1. Introduzione e scopo della ricerca**
- 2. Materiale e metodi**
- 3. Risultati e discussione**
- 4. Conclusioni**
- 5. Bibliografia**

La Tesi sperimentale di area farmaceutica dovrà essere articolata in:

- 1. Introduzione e scopo della ricerca**
- 2. Parte generale: Chimica e Biologia**
- 3. Parte sperimentale: Chimica e Biologia**
- 4. Risultati e discussione**
- 5. Bibliografia**

La Tesi compilativa prevede un'attenta ricerca bibliografica. Essa può essere suddivisa in titoli o capitoli, paragrafi ed eventuali sottoparagrafi.

Si ricorda, infine, che tutti gli **adempimenti burocratici** (es. numero copie Tesi, date delle sedute, documentazione da firmare, ecc.) sono di **esclusiva competenza** della Segreteria Studenti.

Al Presidente del Corso di studi deve essere consegnata **una copia della Tesi rilegata entro e non oltre una settimana prima della seduta di Laurea**. Inoltre, lo studente è tenuto a preparare una **presentazione** multimediale (powerpoint) per esporre con maggiore efficacia il lavoro svolto. Indicativamente, la presentazione deve essere costituita da circa **15** slide ripartite in: introduzione, scopo della ricerca svolta e 5-7 contenenti i risultati e le considerazioni conclusive del lavoro di Tesi. **La discussione dovrà durare non meno di 10 minuti e non dovrà superare i 15 minuti.**

Discussione della Tesi di laurea

La commissione di Laurea è presieduta dal Presidente del Corso di Studio, Docente di ruolo del Dipartimento di Chimica e Farmacia. La commissione deve essere composta da non meno di 5 commissari tutti docenti presso i Corsi di Studio in Farmacia o CTF. Il ruolo di segretario è ricoperto da un docente indicato dal Presidente del Corso di Studio.

L'esame di Laurea è pubblico e va condotto in condizioni di rispetto, attenzione e silenzio.

Requisiti e valutazione della tesi di laurea

Requisiti minimi. Lo studente deve dimostrare di aver maturato una capacità critica nella discussione dell'argomento affrontato, nonché di aver acquisito un solido impianto teorico ed una rigorosa metodologia di ricerca.

Valutazione. In caso di valutazione positiva dell'esame di Laurea, al candidato che presenterà una Tesi sperimentale verranno attribuiti sino ad un massimo di 11 punti, 8 per le compilative, da sommare alla media ponderata dei voti degli esami sostenuti. Tale punteggio è ripartito nel modo seguente:

5 SPERIMENTALI	
3 IN CORSO; 2 FC UN ANNO; 1 FC DUE ANNI	
ESPOSIZIONE:	2 ottimo
	1 discreto/buono
	0 sufficiente
1: studenti Erasmus che abbiano svolto la tesi all'estero	

2 COMPILATIVE	
3 IN CORSO; 2 FC UN ANNO; 1 FC DUE ANNI	
ESPOSIZIONE:	2 ottimo
	1 discreto/buono
	0 sufficiente
1: studenti Erasmus che abbiano svolto la tesi all'estero	

In caso di pieni voti assoluti (Art. 43 del regolamento degli studenti approvato con R.D. n.1269/38-voto di laurea), la commissione può concedere la lode che deve essere deliberata all'unanimità.

LODE SE SI SUPERA 110 CON IL VOTO DI TESI
LODE SE SI ARRIVA A 110 E SI SONO AVUTE LODI DURANTE IL CORSO DI STUDIO

Sassari, 25 Marzo 2014